



*Università degli Studi di Palermo*

# **PRINCIPI OIC e STANDARD IFRS**

## **Il Bilancio e le sue componenti**

Prof. Massimo Costa

# Due concezioni diverse alla base

- La tradizione italiana, su cui si basano ancora C.C. e principi OIC fondata sul Costo storico e sul Sistema del Reddito (all'estero note come HCA e “Revenues and Expenses View”)
- La tradizione anglosassone, da cui derivano essenzialmente gli IFRS, fondata sul Valore equo (Fair Value Accounting) e sul Sistema del Patrimonio (all'estero noto come “Assets and Liabilities View”)



# La logica “nazionale” nei principi contabili OIC

- **Le fonti principali: Codice Civile e Principi OIC**
- **Un po' di storia:**
  - Dal 1975 al 1991 i “primitivi” 10 p.pi CNDC redditualisti
  - Dal 1991 al 2001 i successivi principi dal n. 11 al n. 30 emanati dal CNDC nel rispetto della IV Direttiva CEE
  - Dal 2001 l'OIC che all'inizio recepisce adattandoli i vecchi principi e poi utilizza per i nuovi i primi spazi liberi
- **Lo stato dell'arte:**
  - Vecchi principi CNDC recepiti dall'OIC e ancora vigenti (11 e 30)
  - Principi “aggiornati” con alcuni “sdoppiamenti”: 10-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-31
  - Principi originariamente formulati dall'OIC dal 2 al 9 (l'OIC 1 aveva natura transitoria sugli effetti della riforma del Diritto Societario del 2003)
- **Alla vigilia di un nuovo cambiamento: la Direttiva 2013/34, non ancora recepita: verso un modello patrimonialista e finanziario esteso alle imprese di medie dimensioni forse anche alle piccole**



# I principi redditualisti del modello “nazionale”

- La variabile “indipendente” è il *flusso* (Reddito), non il *fondo* (Capitale)
  - Si parte dunque da Ricavi (Proventi) e Costi (Oneri) e non da Attività e Passività
  - Le Attività e Passività sono o valori originari numerario/finanziari (Cassa, Crediti e Debiti) ovvero valori economici sospesi (Risconti, Rimanenze, Titoli) ovvero Pluriennali (Immobilizzazioni, Aggi e Disaggi finanziari, Contributi in c/capitale)- Il Capitale è quindi un “capitale di funzionamento” determinato residualmente rispetto al reddito
- Il Capitale è concepito in senso “fisico”: combinazione produttiva finalizzata al reddito in cui il totale vale “molto di più” della somma delle singole parti
- Principali conseguenze:
  - generale applicazione del **Principio di Prudenza**
  - valutazione generale al **Costo storico recuperabile dai ricavi** (Ricavo storico/Valore nominale per le passività)



# Focus sul Principio Contabile OIC 12

## Composizione e Schemi del Bilancio d'esercizio

- Per le “Finalità e Postulati” vige ancora l’OIC 11, nella versione del 2005 che recepiva quella del 1994 fatta dal CNDC
- La “Composizione e Schemi”, trattata nell’OIC 12, è stata invece oggetto di Revisione nel 2014
- Estensione del principio a Società di Persone e Imprese individuali
- Il Rendiconto finanziario è stato “stralciato” e trattato nell’OIC 10
- “Manutenzione” da innovazioni civili e fiscali
- Diversi interventi dovuti all’evoluzione dei principi e della dottrina (ad esempio la struttura della N/I)
- Mantenate molte appendici su tematiche specifiche (qui omesse, ad esempio sul lease back)



# Stato patrimoniale

- a) Criterio di scelta nell'attribuzione di una posta ascrivibile a più voci di bilancio: la più rilevante per gli utilizzatori del bilancio, salvo che i principi contabili non dispongano diversamente
- b) Classificazione dell'attivo su base “mista”: prevalentemente in base al ciclo operativo e sussidiariamente in base al ciclo finanziario (solo per le attività finanziarie)
- c) Classificazione del passivo solo in base al ciclo finanziario (solo per le passività finanziarie)
- d) Le poste rettificative nel bilancio ordinario e in quello abbreviato
- e) Come si segnano i “conti d'ordine” in calce allo stato patrimoniale



# Conto economico

- g) La Gestione è divisa in 4 aree
- h) La gestione ordinaria “caratteristica” va in A e B e può distinguersi, in N/I in varie gestioni caratteristiche
- i) Le gestioni ordinarie “accessorie” (soprattutto civili, plusvalenze ordinarie, contributi,...) vanno nelle suddette voci 5 e 14
- j) La gestione ordinaria “finanziaria” va in C e D
- k) La gestione “straordinaria”, ormai assente nei principi internazionali, va in E
- l) A parte stanno solo le imposte dirette sul reddito



# Nota Integrativa

- Funzione esplicativa e funzione integrativa rispetto ai prospetti contabili principali
- **Il contenuto di base ex art. 2427 c.c., integrato dal 2427-bis c.c.**
- L'informativa complementare ex art. 2423, 3° c., c.c.
- **Gli altri richiami del codice civile**
- **Gli altri richiami esterni al codice civile**
- **In realtà non meno importanti sono i richiami derivanti dai PP.CC. (indicati nelle singole poste)**
- **La struttura di massima:**
  - Criteri di valutazione
  - Ordine di esplicazione e integrazione voce per voce, prima dello S/P e poi del C/E
  - Altre informazioni





# La logica “internazionale” negli standard IFRS

- **Le fonti: IFRS, IFRIC (interpretazioni) e i vecchi IAS e SIC ancora vigenti**
- **Un po’ di storia:**
  - Dal 1973 al 2001 circa 40 principi IAS con una blanda “armonizzazione”
  - Dal 2001 13 nuovi IFRS all’insegna di una stretta “standardizzazione”
  - Dal 2002 “Omologazione” (endorsement) nello Spazio Economico Europeo
  - Dal 2005 Attuazione (enforcement) anche in Italia con il D. l.vo 38/2005
- **In Italia attuati (enforcement) a partire dal D.L.vo n. 38/2005**
- **Una logica completamente diversa e di derivazione essenzialmente americana, anche se gli USA sono rimasti praticamente gli unici a non applicare gli IFRS perché li considerano troppo... “europei” e si tengono i loro SFAS**



# I principi patrimonialisti del modello “internazionale”

- La variabile “indipendente” è il *fondo* (Capitale), non il *flusso* (Reddito)
  - Si parte dunque da Attività e Passività, di cui si cerca il valore “vero”
  - Il Patrimonio netto (Equity) è la somma algebrica del valore di tutti tali valori e si avvicina di più rispetto al valore “nazionale” al **Valore economico**
- Il Capitale è concepito in senso “finanziario”: portafoglio di investimenti (isolati o combinati) in cui il totale vale esattamente la somma delle singole parti
- Principali conseguenze:
  - ripudio del **Principio di Prudenza** [che però di fatto sopravvive qua e là nei principi IFRS, ad esempio con gli “impairment” (svalutazioni) che si fanno solo sulle attività]
  - valutazione generale al **Fair Value** (ma è in atto un forte processo di ripensamento, soprattutto dopo il divorzio con il FASB del 2010)
  - Oggi circa il 60 % delle poste sono valutate con il Fair Value e il resto con l’Historical Cost



# Il Fair Value: cos'è?

- Oggetto piuttosto definito: è un “exit price”, cioè un valore corrente, nella definizione:
  - Il Prezzo che sarebbe ricevuto per vendere un'attività o per trasferire una passività in una transazione ordinaria tra partecipanti di mercato ad una data di valutazione
- Di fatto determinato in tre modi alternativi:
  - Come valore di mercato (astratto) di realizzo per le attività e di cessione per le passività
  - Come attualizzazione di flussi futuri
  - Come Costo di sostituzione per le attività o di regolamento per le passività
- Oggi il costo storico sopravvive negli IFRS solo per le immobilizzazioni (opzionale), per l'avviamento e per le rimanenze
- L'uso del fair value per le passività e il netto e il suo paradosso



# I 5 elementi del Bilancio IFRS nell'IAS 1

- Lo Stato patrimoniale [Statement of Financial Position]: come il nostro ma a schema “libero”
- Il Conto economico “complessivo” [Statement of Profit and Loss and Other Comprehensive Income]: più “ampio” di quello nazionale
- Il Rendiconto finanziario [Statement of Cash Flows]: sostanzialmente identico a quello OIC 10, ma un po' più “libero”
- Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto [Statement of Changes in Equity]
- La Nota integrativa [Notes]



# Le relazioni aritmetiche fondamentali del bilancio IFRS

- Stato Patrimoniale:  $A - P = N$
- $N_t - N_{t-1} = \text{Variazione del Netto} = R_e + \Delta K$
- Conto Economico Complessivo:  $R_e = (R_c - C) \pm OCI$
- Prosp. Var. P.Netto:  $\Delta K = \text{Contribuz.} - \text{Distribuz.}$
- Conto Economico “separato”:  $R_c - C = \text{Utile/Perdita}$
- (OCI) *Other Comprehensive Income*: Rivalutazioni che vanno a riserva – perdite di valore delle stesse
- Le Svalutazioni, invece, e le riprese di valore restano, come nel nostro bilancio, nel “conto economico separato”

